



PROTOCOLLO DI INTESA
TRA
MIUR
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
E
A.C.S.D. SPORTEUCA

SO
D

Il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca - Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio con sede legale in Roma viale Giorgio Ribotta 41, 00144 Roma, Codice Fiscale n. 97248840585 rappresentato dal Direttore Generale Dott. Gildo De Angelis, di seguito indicato come USR Lazio

e

l'Associazione Culturale Sportiva Dilettantistica SPORTEDEUCA, con sede legale in Via dei Sette Metri 11/E, 00118 Roma, Codice Fiscale 97906850587 con sede operativa presso il Centro Federale FISO, Via Oasi 2, 44020, Lido delle Nazioni (FE), rappresentata da Pasquale Pirro, di seguito indicata come ACSDSporteduca

insieme indicati come le Parti

VISTI

- il Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante il "Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione";
- la Legge 15 marzo 1997, n. 59, ed in particolare l'art. 21 recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche;
- la Legge 18 dicembre 1997 n. 440 contenente disposizioni in materia di arricchimento dell'offerta formativa;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, con cui è stato emanato il regolamento recante lo "Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria", e successive modificazioni;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, con cui è stato emanato il regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;
- il Decreto Legislativo 4 agosto 1999, n. 345, per l'Attuazione della direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro e successive integrazioni e modificazioni;
- la Legge delega 28 marzo 2003, n. 53, per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale;
- il Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77 recante la "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'art. 4 della Legge 28 marzo 2003, n. 53";
- il Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 recante "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della Legge 28 marzo 2003, n. 53";
- i Regolamenti di cui ai Decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, nn.

- 87-88-89, concernenti rispettivamente il riordino degli Istituti professionali, degli Istituti tecnici e dei Licei;
- le Direttive ministeriali:
 - n. 57 del 15 luglio 2010 contenente Linee Guida per gli Istituti Tecnici;
 - n. 65 del 28 luglio 2010 contenente Linee Guida per gli Istituti Professionali;
 - n. 4 del 16 gennaio 2012 contenente Linee Guida per il secondo biennio e quinto anno per i percorsi degli Istituti Tecnici;
 - n. 5 del 16 gennaio 2012 contenente Linee Guida per il secondo biennio e quinto anno per i percorsi degli Istituti Professionali;
 - il Decreto interministeriale n. 211 del 7 Ottobre 2010, recante "Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all'articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento";
 - la Legge 28 giugno 2012, n. 92, sulle "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in prospettiva di crescita", ed in particolare l'articolo 4, commi 51-68;
 - il Decreto Legislativo 16 gennaio 2013 n. 13 "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze";
 - la Legge 13 luglio 2015, n. 107, "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
 - la Guida operativa per la Scuola sulle attività di alternanza scuola-lavoro dell'8 ottobre 2015, predisposta dal M.I.U.R. - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione - Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione;
 - gli Atti e le Risoluzioni dell'Unione Europea in materia di istruzione, formazione e lavoro;

CONSIDERATO CHE

- l'**USR Lazio** ritiene fondamentale sviluppare ed ampliare le collaborazioni finalizzate ad una corretta valorizzazione dell'educazione motoria, fisica e sportiva quale componente fondamentale per la formazione ed il benessere globale dei giovani;
- dette collaborazioni possono contribuire all'ampliamento dell'offerta formativa anche e soprattutto per tramite delle attività motorie e sportive;
- le Istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia vanno motivate alla programmazione e sostenute nella partecipazione ad iniziative in grado di potenziare l'azione educativa;
- l'attività sportiva scolastica rappresenta un'occasione per la crescita di personalità equilibrate ed educate ad una convivenza sociale e civile;
- l'**ACSD Sporteduca** ai sensi e per gli effetti dell'articolo 90 della Legge 27 dicembre

2002 n. 289 e successive modificazioni, non persegue fini di lucro;

- la società ha per oggetto la valorizzazione e la diffusione della pratica motoria e sportiva anche per i disabili, in particolare della canoa, della vela, delle discipline nautiche, dell'orienteeing, dello sci, dell'arrampicata e, comunque, di ogni altra disciplina sportiva che intenderà svolgere. Per il raggiungimento di tale scopo la società svolge le seguenti attività:
 - a) organizzazione di attività sportive dilettantistiche e pratica delle varie specialità riconosciute dalle Federazioni Sportive Nazionali e dagli Enti di Promozione Sportiva riconosciuti dal CONI e dalle Discipline Associate riconosciute dal CONI;
 - b) attività didattica per l'insegnamento delle discipline sportive dilettantistiche che potranno essere praticate;
 - c) formazione, preparazione e gestione di squadre dilettantistiche, nonché la promozione e l'organizzazione di gare, tornei ed ogni altra attività sportiva in generale, con le finalità e con l'osservanza delle norme e delle direttive delle diverse Federazioni Sportive Nazionali, delle Discipline Associate e degli Enti di Promozione Sportiva riconosciuti dal CONI e dei loro organi, ai quali la società decide di affiliarsi;
 - d) organizzazione di altre attività sportive, anche amatoriali.

La Mission dell'ACSD Sporteduca è pertanto in linea con le finalità del progetto, destinato alle scuole di ogni ordine e grado della Regione Lazio.

PREMESSO CHE

L'USR Lazio intende:

- curare, come suo compito istituzionale, l'attuazione delle politiche nazionali e l'azione di supporto alla flessibilità organizzativa, didattica e di ricerca delle Istituzioni scolastiche, nell'ambito territoriale di propria competenza;
- collaborare con le realtà del territorio per lo sviluppo delle competenze culturali e metodologico-didattiche.

L'ACSD Sporteduca intende:

- porre in essere sinergie con le Istituzioni scolastiche, al fine di contribuire, con proprie esperienze e conoscenze, al miglioramento della crescita formativa dei discenti.

Le Parti, nell'ambito delle proprie competenze e nel rispetto dei principi di autonomia scolastica, intendono:

- Attivare iniziative culturali e sportive legate alle discipline sportive proposte a favore degli studenti e dei docenti delle scuole di ogni ordine e grado;
- Formulare proposte congiunte per favorire la programmazione, da parte delle

- Istituzioni scolastiche, nell'ambito della flessibilità organizzativa e gestionale prevista dall'autonomia, di specifiche attività volte ad integrare l'offerta formativa;
- Supportare le Istituzioni scolastiche nell'attuazione dell'alternanza scuola-lavoro (ASL) e favorire la diffusione di buone pratiche circa i percorsi di riferimento;
 - Sostenere stage e tirocini di formazione, disciplinati da specifiche Convenzioni stipulate con le Istituzioni scolastiche, nel rispetto della normativa vigente;
 - Attivare iniziative di monitoraggio e valutazione delle attività di alternanza scuola-lavoro, promosse sul territorio, con particolare riguardo all'efficacia dei progetti / percorsi realizzati.

Tutto ciò premesso, le Parti convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1 (Oggetto dell'Intesa)

Il presente Protocollo ha per oggetto:

- la progettazione ed il sostegno di percorsi in alternanza scuola-lavoro, destinati agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado del territorio di competenza.

Articolo 2 (Obiettivi)

Le azioni previste dal presente Protocollo di Intesa mirano a promuovere la ricerca di comportamenti di sicurezza nelle discipline sportive, il rispetto dell'ambiente naturale, il rispetto delle regole, nonché, l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze in campo sportivo che possano preludere a future professionalità.

Articolo 3 (Impegni)

L'USR Lazio si impegna a:

- concordare con l'ACSD Sporteduca le tematiche ed i contenuti delle azioni progettuali, in relazioni a temi quali la sicurezza e la tutela dell'ambiente;
- pubblicare sul proprio sito istituzionale tutti i dati utili ad un monitoraggio delle esperienze formative, ai fini della ricerca e della progettazione di modelli didattico-sperimentali.

L'ACSD Sporteduca si impegna a:

- svolgere il suo compito di divulgazione delle tematiche proprie del suo Statuto nelle Istituzioni scolastiche e a promuovere le attività previste dall'art. 1 del presente Protocollo;
- fornire i dati relativi alle azioni realizzate in ragione del presente Protocollo, su richiesta dell'USR Lazio, così da consentirne la rilevazione, in funzione della verifica della partecipazione ai progetti e del raggiungimento degli obiettivi comuni.



Le Parti si impegnano a:

- porre in essere azioni finalizzate alla diffusione in ambito scolastico della cultura dello sport nella sua più ampia accezione;
- promuovere e realizzare progetti globali e specifici sulla cultura dello sport.

Articolo 4

(Durata dell'Intesa)

La presente Intesa ha la durata di 36 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovata mediante accordo scritto tra le Parti entro tre mesi dalla scadenza.

Le Parti potranno recedere dal e/o risolvere il Protocollo in qualsiasi momento, previa comunicazione scritta da inviarsi all'altra Parte, con avviso di ricevimento, con anticipo di almeno tre mesi prima.

Resta inteso l'obbligo di portare a termine le attività già avviate e concordate nell'ambito del presente Protocollo.

Articolo 5

(Oneri finanziari)

Il presente Protocollo di Intesa non prevede oneri finanziari a carico delle Parti. Nel caso di finanziamenti esterni, le Parti potranno concordare una ripartizione.

Articolo 6

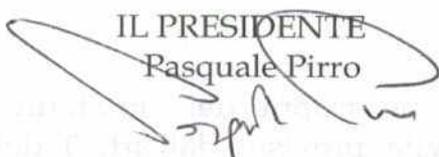
(Foro competente)

Le Parti si impegnano a risolvere in via amichevole qualsiasi controversia dovesse sorgere dalla interpretazione o applicazione della presente Intesa. In caso di mancato accordo, la competenza sarà del Foro di Roma.

Roma, 28/12/2017

A.C.S.D. SPORTEduca

IL PRESIDENTE
Pasquale Pirro



A C S D SPORTEduca

VIA DEI SETTE METRI 11E
00118-ROMA
C.F. 97906850587

MIUR - USR LAZIO

IL DIRETTORE GENERALE
Gildo De Angelis



MIUR - Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
AOODRLA - U.S.R. LAZIO - REGISTRO UFFICIALE

Ricevuto il 28 DIC. 2017

ROMA Prot. N. 38009